



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ALLEGATO C

**Appalto per il servizio di supporto alla gestione della Foresteria
ubicata in via Volturmo, 42**

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.)



COMMITTENTE: Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro n. 5
00185 Roma

CONTRATTO: **Appalto per il servizio di supporto alla gestione della Foresteria ubicata in via Volturno, 42**

REDATTORE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **Dott.ssa Marzia Siniscalchi**

VISTO PER CONFORMITÀ: Responsabile USPP –
Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione
Arch. Simonetta Petrone

VISTO PER PRESA VISIONE: Medico competente Coordinatore
Dr.ssa Sabina Sernia

FIRMA PER COMMITTENTE: Direttore Area Patrimonio e Servizi Economici
Dr. Andrea Bonomolo

Roma, _____



Indice

1.	Finalità.....	4
2.	Gestione del documento.....	4
3.	Informazioni generali sul Committente.....	5
4.	Informazioni generali sull'Appaltatore.....	6
5.	Informazioni generali sul servizio oggetto del contratto.....	8
6.	Norme di sicurezza ed emergenza vigenti presso l'Università.....	9
7.	Descrizione delle attività oggetto del contratto.....	10
8.	Valutazione dei rischi ambientali ed interferenziali.....	11
9.	Determinazione dei costi per la sicurezza da interferenze.....	15
10.	Riunioni di cooperazione e coordinamento.....	16

Allegato: Schema Verbale di sopralluogo preliminare / riunione di coordinamento



1. Finalità

Il presente documento è redatto al fine di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii. tra Committente e Appaltatore, indicando le misure necessarie per gestire i rischi da interferenze;
- fornire all'Appaltatore e/o ai lavoratori dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività, affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- eliminare le interferenze tra differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del Committente durante lo svolgimento del servizio;
- scambiare reciprocamente informazioni con l'Appaltatore, in merito alle misure da intraprendere per eliminare i rischi specifici presenti nell'ambiente in cui si svolgono le attività previste per l'appalto;
- informare l'Appaltatore sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Committente nell'ambito della gestione delle proprie attività e del proprio personale.
- Le disposizioni previste nel presente documento non si applicano ai rischi specifici delle attività dell'Appaltatore che dovranno pertanto essere valutate dal datore di lavoro dello stesso ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/08.

2. Gestione del documento

Il presente documento è allegato al Capitolato per l' "**Appalto per il servizio di supporto alla gestione della Foresteria ubicata in via Volturno, 42- Roma**" e viene adeguato nel corso del contratto d'appalto, in riferimento ad eventuali mutamenti di carattere tecnico, logistico e organizzativo incidenti sulle attività previste.

In particolare, L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza, che non sono soggetti a ribasso.

I costi relativi alla sicurezza di cui all' art. 86, c. 3 *bis*, del D. Lgs.163/2006 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto di appalto così come indicato nella circolare del Ministero del Lavoro n. 24 del 14 novembre 2007, l'Appaltatore procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi per la sicurezza.



3. Informazioni generali sul Committente

3.1 Dati generali

Ragione sociale	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Sede legale	P.le Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA
Codice fiscale	80209930587
Partita IVA	02133771002
Attività svolte	Istruzione universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

3.2 Funzioni di riferimento per la gestione del contratto

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott.ssa Marzia Siniscalchi Ufficio: Area patrimonio e Servizi Economici P.le Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA Telefono: 0649910875 E-mail: marzia.siniscalchi@uniroma1.it
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Sig.ra Laura Carini Ufficio: Area patrimonio e Servizi Economici P.le Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA

3.3 Funzioni in materia di prevenzione e protezione

Datore di lavoro	Rettore, Prof. Eugenio Gaudio
Responsabile dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione (USPP)	Arch. Simonetta Petrone P.le Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA Telefono 06/49694156 E-mail simonetta.petrone@uniroma1.it
Addetti all'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione (USPP)	<ul style="list-style-type: none">▪ Geom. Antonino Chialastri▪ Ing. Federica Ciotti▪ Arch. Monica Mei▪ Ing. Emiliano Rapiti▪ Dott. Pietro Diano
Medico Competente Coordinatore	Dott.ssa Sabina Sernia P.le Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA Telefono 06/49914190 E-mail sabina.sernia@uniroma1.it
Esperto qualificato in radioprotezione	Dott. Luigi Frittelli P.le Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA E-mail esperto.qualificato@uniroma1.it
RLS	Elenco disponibile c/o l'USPP
Addetti antincendio e primo soccorso	Elenco pubblicato alla pagina web www.uniroma1.it/uspp



4. Informazioni generali sull'Appaltatore

(dati da inserire alla stipula del contratto)

4.1 Dati generali

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Telefono	
Fax	
Attività svolte	
Settore	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese	

4.2 Funzioni di riferimento per la gestione del contratto

Esecutore del contratto	Nome Indirizzo Telefono E-mail
Coordinatore del servizio	Nome Indirizzo Telefono E-mail



4.3 Funzioni in materia di prevenzione e protezione

Datore di lavoro	Nome e cognome Indirizzo Telefono E-mail
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Nome e cognome Indirizzo Telefono E-mail
Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione	Elenco con Nome e cognome
Medico Competente	Nome e cognome Indirizzo Telefono E-mail
RLS	Nome e cognome Indirizzo Telefono E-mail
Addetti antincendio e primo soccorso	Nome e cognome Indirizzo Telefono E-mail



5. Informazioni generali sul servizio oggetto del contratto

Luogo di svolgimento	Foresteria in un edificio di proprietà dell'Ateneo in via Volturmo 42, Roma
Oggetto	<p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ reception degli ospiti della Foresteria ovvero professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo di altri Atenei italiani e stranieri, visiting professor/scientist e altre autorità invitate dalle strutture dell'Amministrazione, per attività istituzionali, conferenze o seminari di carattere nazionale o internazionale; studenti assegnisti, borsisti e dottorandi;▪ reception degli studenti della Scuola Superiore di Studi Avanzati, assegnatari del posto letto a seguito di concorso;▪ erogazione di servizi di segreteria, reception e presidio notturno;▪ prenotazione delle stanze attraverso un sistema informatizzato, appositamente realizzato prima dell'inizio del servizio, e ricevimento dei pagamenti da parte degli ospiti con applicazione delle tariffe indicate dall'Amministrazione;▪ pulizia delle stanze e delle zone comuni, con cambio della biancheria;▪ esecuzione di interventi di piccola manutenzione, laddove necessario per ripristinare la quotidiana funzionalità della struttura e degli arredi, garantita h 24 per 365 giorni all'anno.
Data di inizio servizio	
Data di fine servizio	
Proroga del servizio (eventuale)	



6. Norme di sicurezza ed emergenza vigenti presso l'Università

6.1 Norme generali

Con riguardo alle norme generali di sicurezza ed emergenza si dovrà far riferimento alle procedure affisse nelle stanze ed ai piani dell'edificio di Via Volturno, 42 con la relativa traduzione in inglese, che si allegano al presente documento.

6.2 Numeri utili

6.2.1 Numeri di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (Sala Regia presidiata H 24)	8108 (numero breve interno) 800811192
PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI URBANI	06/67691
CENTRO ANTIVELENI	06/3054343 06/490663

6.2.2 Segnalazione guasti

ACEA – guasti idrici	800130335
ACEA – guasti elettrici	800130332
ENEL – guasti elettrici	800900120
ITALGAS – guasti e dispersioni	800900999
TELECOM – guasti telefonici	tel. 182
FASTWEB – Guasti linee dati e fonia	800.177.777
FASTWEB – Guasti Centrale	PRESIDIO



7. Descrizione delle attività oggetto del contratto

7.1 Aree di lavoro

Nella tabella seguente sono indicate con una "X" le tipologie di aree, interessate dalle attività oggetto del contratto.

X	Stanze		Biblioteche
X	Cucine comuni		Musei
X	Sala Briefing		Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
x	Aree comuni		Viabilità interna ai siti (cortili e strade)
	Laboratori chimici		Spazi esterni
	Laboratori biologici/biochimici	X	Giardino
	Laboratori fisici/ingegneristici	X	Locali tecnici
	Officine		

7.2 Attività oggetto del contratto

Il servizio della gestione della Foresteria di via Volturmo, 42 è svolto dall'impresa appaltatrice per la durata di tre anni.

La tabella seguente illustra, in sintesi, le principali attività richieste dal servizio, implicanti possibili rischi interferenziali.

	Attività
A	Manutenzione: inerente le attività di manutenzione (come sopra descritte).
B	Rifornimento: inerente le attività per il rifornimento dei materiali di consumo per i servizi da erogare (come sopra descritte).
C	Smaltimento: inerente la fase di trasporto e smaltimento di eventuali imballaggi o materiali residui.

7.3 Interferenze

Prima dello svolgimento delle specifiche attività previste per la fase descritta ai punti A, B e C l'Appaltatore deve redigere apposito piano operativo, da sottoporre al Direttore dell'esecuzione del contratto e al Referente tecnico dell'Amministrazione, per lavori e attività impiantistica. Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente le attività previste per il servizio. Si stabilisce inoltre che il Coordinatore del servizio, o chi per lui, incaricato dall'Appaltatore, potrà interrompere le attività, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le attività potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi congiuntamente da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, del Responsabile dell'USPP e del Coordinatore del servizio.

L'Appaltatore comunica al Committente i nominativi del personale utilizzato nelle attività previste per il contratto. Nell'ambito dello svolgimento di tali attività il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di



fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 123/2007 e degli artt. 20-21-26 del D.Lgs. 81/2008. L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Committente, e per esso al Direttore dell'esecuzione del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovo personale. Le interferenze sono possibili durante le fasi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria non essendo possibile prevedere il tipo e durata, verrà di volta in volta aggiornato il DUVRI dinamico con le possibili interferenze che si presenteranno.

8. Valutazione dei rischi ambientali ed interferenziali

La valutazione per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa trae origine dalla considerazione dei rischi nel contesto ambientale e di progetto, per il servizio che il Committente intende mettere in atto.

Nell'arco delle prestazioni svolte, le informazioni caratterizzanti i luoghi, relazionate con le informazioni costituenti il servizio in oggetto, consentono di valutare le problematiche meritevoli di essere prese in considerazione ai fini della determinazione delle misure atte a neutralizzare i rischi per i lavoratori.

8.1 Rischi ambientali

8.1.1 Rischi convenzionali

La struttura ove si svolge il servizio presenta impianti e infrastrutture relativi a servizi di natura generale, soggetti pertanto a rischi comuni di interruzione, malfunzionamento, danneggiamento o perdita.

Lo schema seguente illustra le tipologie di impianti/servizi, indicati con una "X", ritenuti rilevanti per le attività oggetto del contratto.

X	Rete fognaria	X	Rete telefonica e trasmissione dati
X	Distribuzione acqua		Impianti antincendio ad acqua
X	Distribuzione di energia elettrica		Impianti antincendio a schiuma/polvere/gas
X	Impianti di ventilazione e di areazione		Distribuzione acqua calda pressurizzata
X	Impianti di condizionamento dell'aria		Cunicoli e tubazioni di servizio
	Distribuzione gas metano		Altro

8.1.2 Misure di prevenzione e protezione

Per le misure di prevenzione e protezione relative ai rischi ambientali, oltre alle misure di sicurezza generali indicate al paragrafo 6, si riportano le seguenti.

- Qualsiasi malfunzionamento o guasto di impianti dovrà essere comunicato tempestivamente alla Committente per i provvedimenti necessari.
- Prima dell'inizio di ogni attività interessata dall'utilizzo di impianti elettrici, l'Appaltatore dovrà ottenere tutte le informazioni necessarie a valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno a inserire le apparecchiature.



- L'Appaltatore deve:
 - utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione con validità europea) ed in buono stato di conservazione;
 - utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
 - non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;
 - utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309, salvo ammettere, previamente da parte del Committente l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentino rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti;
 - verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- Apparecchi utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possono essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica.
- I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, e comunque posizionati lontano da punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc., oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.
- Al termine degli interventi su oggetti alimentati elettricamente, dovrà essere verificata l'integrità dei cavi elettrici, dei collegamenti di terra e delle protezioni dai contatti diretti e indiretti.
- L'introduzione presso la Foresteria di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili dell'Appaltatore deve essere subordinata all'adozione di tutte le misure generali di tutela, in particolare dette attrezzature devono recare la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, i libretti di uso e manutenzione e le cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere messa a disposizione dell'amministrazione e degli organi di controllo.
- Laddove l'utilizzo di attrezzature, macchine e utensili costituisca interferenza con le attività svolte da lavoratori e utenti della Foresteria, dovranno essere concordate idonee misure per eliminare tale interferenza.



8.2 Rischi da attività interferenziali

Tutte le opere esecutive che si svolgono nei locali della Foresteria devono essere fra loro coordinate affinché non avvengano contemporaneamente, per evitare pericolose interferenze.

Qualora dette circostanze “interferenziali” dovessero verificarsi, le linee guida per il coordinamento devono essere quelle di seguito indicate.

- Sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive, alla disponibilità di uomini e mezzi e comunque secondo il metodo operativo più sicuro.
- Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze. Tale procedura, ad esempio, può essere attivata con l’allestimento di schermature, segregazioni, protezioni e percorsi protetti che consentano le attività e gli spostamenti del personale operativo in condizione di sicurezza.

Si stabilisce inoltre che:

- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno al Responsabile del contratto per il Committente il diritto di interrompere immediatamente i lavori.
- il Responsabile incaricato dall’Appaltatore per il coordinamento dei lavori affidati in appalto potrà interrompere le attività qualora ritenesse che la prosecuzione delle stesse, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fosse più da considerarsi sicura.

Le schede seguenti riportano la valutazione relativa ai possibili rischi da interferenza incidenti sulle attività oggetto dell’appalto, così come sintetizzate nel paragrafo 7.2, e le relative misure di prevenzione e protezione.

Fasi di lavoro	Possibile rischio da interferenza associato/evento
FASE A Manutenzione: inerente le attività di manutenzione (come sopra descritte).	Presenza di personale e utenti della Foresteria ed eventuali ditte esterne nel corso delle attività di manutenzione
FASE B Rifornimento: inerente le attività per il rifornimento dei materiali di consumo per i servizi da erogare (come sopra descritte).	
FASE C Smaltimento: inerente la fase di trasporto e smaltimento di eventuali imballaggi o materiali residuali	
Misure di prevenzione e protezione	



- La manutenzione dovrà essere eseguita, se possibile, con interventi singoli e senza interruzioni, in modo da assicurarne la massima brevit .
- Nel caso in cui la manutenzione richieda opere sulla parte impiantistica, l'intervento dovr  essere concordato preventivamente con il DEC del contratto, e dovr  avvenire alla presenza di un tecnico del Committente, designato dalla Area Gestione Edilizia o dal competente Referente tecnico per lavori e attivit  impiantistica.
- Qualsiasi operazione inerente l'impianto elettrico deve essere svolta in totale assenza di corrente.
- L'area di cantiere dovr  essere limitata con strutture atte a contenere eventuali produzione di polvere, rumore etc.
- Nei locali dovr  essere esposta tutta la segnaletica di prescrizione, avvertimento e pericolo prevista dalla normativa vigente.
- Il materiale eventualmente trasportato con carrelli dovr  essere assicurato in modo stabile agli stessi.
- Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo o intralcio.
- Il deposito di materiali ed attrezzature non dovr  avvenire presso zone di accesso o di passaggio, vie di fuga o in modo da rendere inaccessibili impianti e presidi di allarme e antincendio, o da rendere non correttamente percepibile la segnaletica di sicurezza presente.
- Ogni lavorazione relativa allo svolgimento del servizio dovr  prevedere:
 - un pianificato smaltimento differenziato (sulla base della tipologia del rifiuto – metallo, vetro, carta, polistirolo, batterie, RAEE, ecc.) presso discariche autorizzate nel rispetto delle vigenti normative;
 - le corrette procedure per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
- L'Appaltatore dovr  mantenere l'area di lavoro pulita ed in ordine e non lasciare mai incustodite le attrezzature senza che siano state messe in sicurezza.
- L'Appaltatore dovr  verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area dell'intervento alla fine delle attivit .
- L'Appaltatore dovr  notificare preventivamente al Committente la necessit  di disattivazione (anche temporanea) degli impianti. La disattivazione potr  avvenire solamente dopo l'assunzione di adeguate misure compensative pianificate ed attuate con il Committente per garantire la sicurezza dei lavoratori presenti nell'immobile e degli impianti esistenti e/o la continuit  dei servizi.
- Le modalit  di esecuzione delle installazioni dovranno essere concordate con il Referente tecnico per i lavori e le attivit  impiantistiche, richiedendo tutte le informazioni necessarie circa il sezionamento degli impianti elettrici e la loro messa in sicurezza.



- Per quanto derivante da attività di altri fornitori, il Committente dovrà avvertire per tempo l'Appaltatore e coordinare gli interventi verso il medesimo, eventualmente sospendendone o posticipandone le attività. Il personale dell'Appaltatore deve attenersi alle indicazioni specifiche fornite, e in particolare:
 - durante la pulizia dei locali da parte di eventuale impresa esterna, rispettare i divieti e le limitazioni;
 - nel caso sia stato effettuato il lavaggio manuale o meccanizzato dei pavimenti, non oltrepassare la zona delimitata da apposite barriere mobili o diversamente indicata o comunque evidentemente bagnata o scivolosa;
 - non oltrepassare eventuali aree delimitate da nastro bicolore bianco/rosso, da transenne o altri segnali di interdizione.

9. Determinazione dei costi per la sicurezza da interferenze

Analizzate le attività oggetto del contratto e identificati i rischi interferenziali, con le relative misure di prevenzione e protezione previste, il Committente ha determinato gli oneri per la sicurezza necessari per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente DUVRI, per l'intera durata delle attività (rif. Paragrafo 8), da sostenere da parte dell'Appaltatore per il contratto in oggetto e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Tali oneri, riportati nella tabella seguente, non sono soggetti a ribasso d'asta.

I prezzi medi unitari sono stati determinati in base al prezzario della Regione Lazio 2012.

Onere	Prezzo medio unitario in € IVA esclusa	Quantità	Dettaglio costi in € IVA escl.
Attività di coordinamento tra responsabili del Committente e dell'Appaltatore, con svolgimento delle necessarie riunioni di coordinamento (stimata 1 riunione ogni 18 mesi, due persone)	203,26 pro capite	4	813,04
Delimitazione dell'area entro la quale si svolgono i lavori, rendendola inaccessibile a terzi, con nastro bicolore, e segnaletica a norma di legge, ipotizzando il dettaglio seguente: <ul style="list-style-type: none">▪ segnaletica (costo utilizzo per mese o frazione);▪ nastri segnaletici rifrangenti bicolori in polietilene (costo unitario rotolo da 250 mt);	0,42	1	0,42
	38,79	2	77,58
▪ cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D.Lgs. 81/2008, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente (costo utilizzo per mese o frazione);	2,13	1	2,13
▪ cartelli di divieto (colore rosso), conformi al D.Lgs. 81/2008, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva	0,42	1	0,42



Onere	Prezzo medio unitario in € IVA esclusa	Quantità	Dettaglio costi in € IVA escl.
rifrangente (costo utilizzo per mese o frazione); ▪ cartelli di obbligo (colore blu), conformi al D.Lgs. 81/2008, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente (costo di utilizzo per mese o frazione)	0,42	1	0,42
TOTALE ONERI			894, 01

10. Riunioni di cooperazione e coordinamento

Prima dell'inizio del servizio, il Committente, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), e l'Appaltatore per il tramite del proprio Coordinatore del Servizio, dovranno ritrovarsi in un sopralluogo congiunto al fine di redigere il verbale attestante la riunione per la cooperazione ed il coordinamento finalizzati alla prevenzione del rischio per le attività lavorative inerenti il servizio ed alla prevenzione dai rischi da interferenze delle attività oggetto dell'appalto di cui al presente DUVRI con quelli delle attività del Committente.

Il verbale dovrà riportare:

- la data di svolgimento del sopralluogo o della riunione di coordinamento;
- l'elenco delle persone presenti;
- la presentazione dei siti oggetto del servizio (in caso di sopralluogo/riunione preliminare);
- l'illustrazione del DUVRI da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Committente (in caso di sopralluogo/riunione preliminare);
- eventuali proposte integrative al DUVRI da parte del Coordinatore del Servizio per l'Appaltatore (in caso di sopralluogo/riunione preliminare);
- la programmazione delle successive riunioni per la sicurezza;
- la verbalizzazione delle varie osservazioni e decisioni emerse durante l'incontro;
- la firma da parte dei partecipanti.

Le riunioni di coordinamento dovranno essere effettuate ogni qualvolta subentrino delle situazioni interferenziali, non già previste nel presente documento, che richiedano misure atte al controllo degli eventuali rischi connessi.

**Allegato al DUVRI****SCHEMA VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE / RIUNIONE DI COORDINAMENTO**

In relazione al contratto del _____ per l'appalto del Servizio di supporto alla gestione della Foresteria ubicata in via Volturmo, 42 – Roma,

i sottoscritti:

- _____, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- _____, in qualità di Coordinatore del Servizio.

Con la partecipazione dei sottoelencati:

Nominativo	Struttura di Appartenenza	Qualifica	Firma
[Nominativo]	Committente		
[Nominativo]	Committente		
[Nominativo]	Committente		
[Nominativo]	Appaltatore		
[Nominativo]	Appaltatore		
(Nominativo)	Appaltatore		

DICHIARANO

1. di avere eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori oggetto del servizio, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività previste, nonché di mettere l'Appaltatore nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008;
2. di avere rivisto e/o integrato congiuntamente i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, parte della documentazione contrattuale, con le seguenti osservazioni e azioni da intraprendere: _____



Resta inteso che il Coordinatore del Servizio per L'Appaltatore dovrà rivolgersi al Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività dell'Appaltatore di altra impresa eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che, sulla base dei rischi specifici individuati, l'Appaltatore provvederà a:

- informare e formare i lavoratori sui rischi da interferenza e sulle misure di prevenzione e protezione presenti nel DUVRI e quelli ulteriormente individuati nella riunione di coordinamento (artt. 36 e 37 del D. Lgs 81/2008);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/2008);
- fornire ai lavoratori idonei DPI, ove necessari (art. 77 D.Lgs. 81/2008).

Roma, li

Per il Committente

(Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto)

Per l'Appaltatore

(Il Coordinatore del Servizio)